



MODULO 1 bis

Bollo
€16,00
L.71/2013

Al Servizio territoriale agricoltura
caccia e pesca di

.....
.....

e.p.c. Al Servizio Veterinario
AUSL di

.....
.....

Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.

**Richiesta di autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale privata per la
specie equina.**

nuova autorizzazione rinnovo (*barrare la voce che interessa*)

Il sottoscritto:

generalità del richiedente

(*scrivere in stampatello*)

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>cap</i>
<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>		
<i>partita IVA</i>	<i>Codice Fiscale</i>	

NELLA SUA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE (*compilare se occorre*)

<i>ragione sociale</i>
<i>sede legale (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>
<i>Codice Fiscale</i>

CHIEDE

- 1) di essere autorizzato a gestire **per il quinquennio**/..... una stazione di monta naturale privata per la specie equina

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000, e delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente,

- che la stazione è ubicata in comune di _____ prov. _____
frazione/località _____
via _____ Telefono n. _____
- che presso la stazione come sopra individuata funzioneranno riproduttori maschi autorizzati come indicato nel **Modulo 9** (Comunicazione annuale elenco stalloni impiegati alla monta naturale);
- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di 1° grado;
- di possedere sufficiente capacità per la gestione di una stazione di monta;
- che il personale impiegato nella stazione di monta è qualificato per le specifiche mansioni.

DICHIARA

inoltre di impegnarsi a:

- a) registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento (C.I.F. *oppure* registro aziendale fecondazione naturale equina), nei quali siano comunque indicati: la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico e la matricola del riproduttore maschio, l'identificazione, la razza o il tipo genetico della fattrice coperta, nonché le generalità del proprietario della fattrice;
- b) conservare per almeno tre anni le copie dei certificati di intervento fecondativo di competenza del gestore *oppure* gli originali del **Modulo 14** (Registro aziendale fecondazione naturale equina);
- c) uniformarsi alle prescrizioni emanate dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria locale in materia di profilassi e di polizia sanitaria;
- d) denunciare, anche tramite il veterinario, la comparsa nei propri riproduttori di qualsiasi manifestazione sospetta o di qualsiasi malattia infettiva e/o diffusiva;
- e) conservare tutte le previste certificazioni sanitarie, relative ai riproduttori, rilasciate dall'Azienda sanitaria locale – Servizio veterinario;
- f) non mantenere nella stazione maschi interi in età da riproduzione non autorizzati o non aventi i requisiti prescritti per essere idonei alla riproduzione, anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore delle fattrici;
- g) non ricoverare nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse;
- h) impiegare i riproduttori maschi, autorizzati alla monta, esclusivamente nell'ambito degli impianti adibiti all'attività riproduttiva, nel rispetto della normativa vigente che dispone preciso divieto a qualsiasi forma di monta girovaga;
- i) non detenere nei locali della stazione attrezzature atte alla refrigerazione, al congelamento e al trattamento del materiale seminale;
- j) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;
- k) esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali

danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di monta, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

ALLEGA

- 1) attestazione dell'Azienda sanitaria locale inerente il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
- 2) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

FIRMA (*)

(*) La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 DPR 445/2000).